



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

OGGETTO: Provvedimento di revoca della procedura di acquisto tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione dei corsi collettivi trasversali di natura organizzativo – comportamentale - CIG 7266391F88

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato; come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della Salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 06 febbraio 2017, al n. 141, con cui il Prof. Mario Melazzini è stato confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante *"Codice dei Contratti Pubblici"* e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b) che disciplina l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria mediante procedura negoziata;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC ed in particolare: le Linee Guida n. 2 recanti *"Offerta economicamente più vantaggiosa"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21/9/2016, le Linee Guida n. 3 recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017, le Linee Guida n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, le Linee guida n. 5 recanti *"Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16/11/2016, le Linee Guida n. 6 recanti *"Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettera c) del Codice"* approvate dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 16 novembre 2016 con deliberazione n. 1293 del 10/10/2017 aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1008 dell'11/10/2017, le Linee Guida n. 8 recanti *"Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili"* approvate dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 13 settembre 2017 con deliberazione n. 950 del 10/10/2017;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 1501 in data 28/08/2017 con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate - a far data dall'1 settembre 2017 il Direttore Generale dell'AIFA, Mario Giovanni Melazzini, ha assunto il ruolo di *"Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture"* (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, anche in materia ICT che non rivestono particolare complessità, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

Visti la Legge, 11/12/2016 n° 232, G.U. 21/12/2016 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* e il Decreto Legge 30 dicembre 2016 , n. 244 recante *"Proroga e definizione di termini"*;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 9 ottobre 2006;

Visto il budget per l'anno 2017 dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70 recante *"Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*, in particolare l'art. 1, comma 3, con il quale si stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici

complessivo di dodici corsi. Avuto riguardo alla circostanza che il termine di presentazione delle offerte relativo alla procedura di cui trattasi, non è ancora scaduto, si chiede con carattere di urgenza di procedere alla revoca della gara in questione, in un'ottica di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Seguirà la trasmissione dei nuovi progetti formativi per le annualità 2016-2017-2018 che dovranno essere oggetto della nuova procedura di acquisto";

Considerato che l'Amministrazione, invero, è titolare del generale potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies della L. n. 241 del 1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Preso atto che il termine indicato nella Lettera d'invito per la ricezione delle offerte, ad oggi, non risulta ancora scaduto poiché fissato al 6 dicembre 2017;

Preso atto che a tutt'oggi non risultano pervenute domande di partecipazione alla procedura di acquisto tramite RdO sul MePA di cui all'oggetto;

Considerato che la decisione di non procedere all'affidamento tramite appalto pubblico, interviene in una fase antecedente alla chiusura dei termini per la presentazione delle offerte da parte degli Operatori economici invitati, in cui non si sono consolidate posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

Ritenuta l'opportunità e la assoluta ragionevolezza della revoca in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, e considerato, altresì, che alla luce del "considerato" di cui sopra tale provvedimento non necessita di un particolare ulteriore onere motivazionale;

DETERMINA

Art. 1 (revoca)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è revocata la procedura di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, l'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione dei corsi collettivi trasversali di natura organizzativo – comportamentale. CIG 7266391F88.

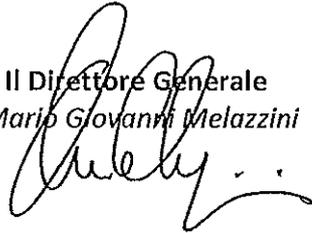
Art. 2 (comunicazioni, pubblicità e trasparenza)

1. La comunicazione del presente provvedimento di revoca sarà effettuata ai sensi dell'art. 76 del d. lgs. n. 50/2016 entro il termine di cinque giorni dalla data di adozione dello stesso.
2. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento di revoca, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA www.agenziafarmaco.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente>Bandi di Gara e Contratti>Bandi di Gara e contratti (file disponibile in formato PDF).

3. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 01/12/2017

Il Direttore Generale
Mario Giovanni Melazzini



Pubblicato sul profilo del committente in data 04/12/2017